

VILLA LIBANOVO, DETTA GOLENA QUARTI

306

Comune: Guarda Veneta.
Località: Quarti, lungo la strada comunale detta dell'Argine Maestro.
Rif. IGM: Polesella 76 I.N.O.
Proprietà apparente: sconosciuta.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

L'edificio compare nelle mappe del Catastico veneto del 1775 dove, prospiciente alla casa padronale, è rappresentata una corte cintata con accesso dal Po. Il complesso, così come altri poderi siti nel comune di Guarda, risulta di proprietà del signor Domenico Libanovo.

La mappa del Catastico, inoltre, mostra chiaramente come, lungo la gola del fiume, la presenza di numerosi edifici dia luogo a una sorta di cortina, posta lungo «l'Argine pubblico del Po».

Le mappe del Catasto austriaco registrano verso sud, prospicienti all'edificio, terreni destinati a frutteto e a bosco.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La lettura dei caratteri architettonici superstiti e l'esame dei documenti d'archivio permettono di fare risalire la costruzione dell'edificio alla prima metà del XVIII secolo (F.B.).

Il Catastico veneto del 1775 attribuisce la proprietà al signor Domenico Libanovo, mentre nel Catasto austriaco del 1845 appaiono in possesso di porzioni del complesso le famiglie Zagato, Tenani e Capati.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

L'edificio si trova sulla gola del fiume Po, quasi a ridosso della strada comunale. Posto a una quota più bassa del livello dell'argine, è collocato su un terreno soggetto a frequenti allagamenti.

L'area in passato occupata dalla corte è attualmente destinata a pioppeto.

Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

L'edificio, abbandonato, si presenta in condizioni di estremo degrado. A seguito del crollo di un'ampia zona della muratura del fronte settentrionale e di una porzione della copertura, si registrano gravi insufficienze statiche dei solai e delle strutture portanti in genere.

L'edificio, sviluppato su due piani più sottotetto, appare costituito da due parti ben distinte, come testimoniano le tracce visibili di un addossamento.



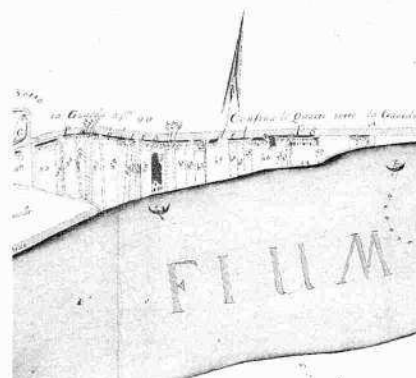
La parte a est, dotata di maggior ricchezza di elementi connotati, presenta due fronti principali uguali. Su di essi, le forature appaiono disposte in modo simmetrico rispetto all'asse centrale, coincidente con l'accesso e caratterizzato da due portali a tutto sesto sovrapposti.

Sul fronte settentrionale, il portale al piano terreno presenta una lavorazione a bugnato, mentre quello al primo piano è dotato di una cornice in pietra con un fastigio orizzontale e di un balconcino, anch'esso in pietra con parapetto in ferro battuto. Sul fronte meridionale il portale del primo piano mostra una chiave di volta in rilievo e una cornice a bugnato, oltre ad essere dotato anch'esso di un balconcino in pietra con parapetto in ferro battuto. Le finestre, architravate e prive di cornici nei primi due piani, sono ovali nel sottotetto.

I prospetti sono conclusi da un semplice cornicione a modanatura in cotto; il fronte meridionale conserva tracce di una cornice marcapiano decorata. Sono inoltre presenti due camini aggettanti sul fronte meridionale e uno sul fronte settentrionale, parzialmente demoliti.

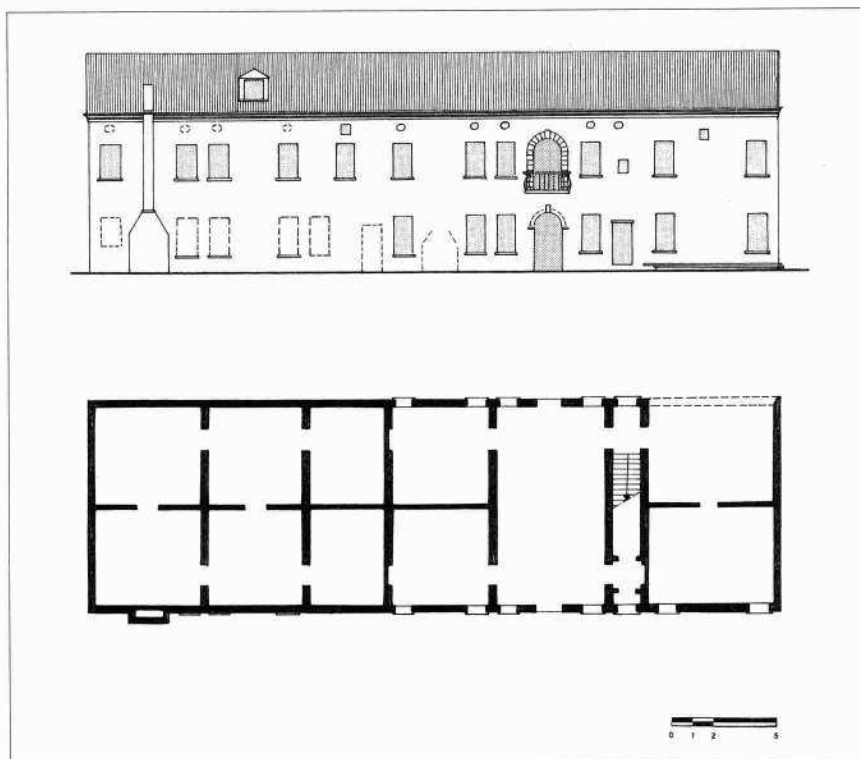
A seguito di successive opere edilizie alcune finestre sono state tamponate e trasformate, mentre altre sono state aperte in nuove posizioni.

Per ciò che riguarda l'interno, la parte est dell'edificio presenta una sala centrale passante affiancata da un vano scale, profondo quanto l'intero edificio. Sulle pareti del salone centrale, al piano nobile, si possono ancora ravvisare, nonostante le gravi condizioni di degrado, ampie porzioni affrescate. In corrispondenza della parte crollata dell'edificio sono visibili, tanto al piano terreno che al piano nobile, le tracce di due caminetti con cornice in pietra.



Il fronte settentrionale della casa padronale (R.M. 1988)

Particolare della mappa del Catastico veneto del 1775, Comuni di là della Fossa Polesella, Commun della Guarda, ACR, m. 80, mp. 41



BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catastico veneto 1775, *Comuni di là della Fossa Polesella, Commun della Guarda*, ACR, m. 80, mp. 41; Catasto austriaco, 1845, ASR.

La casa padronale: fronte meridionale e schema planimetrico del piano terreno

Scorcio degli affreschi del piano nobile (G.T. 1998)

Il fronte meridionale della casa padronale (G.T. 1998)

I portali al piano terreno e al piano nobile del fronte settentrionale (R.M. 1988)